



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO PER LE PARI OPPORTUNITA'

- VISTA la legge 23 agosto 1988, n.400, recante *“disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”*;
- VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 e successive modificazioni e integrazioni, recante *“Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri”*;
- VISTO il decreto-legge 14 agosto 2013, n.93, convertito, con modificazioni, nella legge 15 ottobre 2013, n. 119 recante *“Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province”*;
- VISTO l’articolo 19, comma 3, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248, il quale istituisce presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri un fondo denominato *“Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità”* al fine di promuovere le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità;
- VISTO l’articolo 5-bis del sopra citato decreto-legge 14 agosto 2013, n.93, il quale, al comma 1 prevede che al fine di potenziare le forme di assistenza e di sostegno alle donne vittime di violenza e ai loro figli attraverso modalità omogenee di rafforzamento della rete dei servizi territoriali, dei centri antiviolenza e dei servizi di assistenza alle donne vittime di violenza, ha incrementato il suddetto *Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità* per l’anno 2013 e per l’anno 2014 rispettivamente di euro 10.000.000,00 e di euro 7.000.000,00 e ha disposto il finanziamento del fondo stesso nella misura di euro 10.000.000,00 a decorrere dall’anno 2015;
- VISTO il successivo comma 2 del medesimo articolo 5-bis, il quale prevede che il Ministro delegato per le pari opportunità, previa intesa in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, provveda annualmente a ripartire tra le regioni le risorse di cui al comma 1 dello stesso articolo 5-bis, tenendo conto della programmazione regionale e degli interventi già operativi per contrastare la violenza nei confronti delle donne, del numero dei centri antiviolenza pubblici e privati e del numero delle case-rifugio pubbliche e private già esistenti in ogni regione, nonché della necessità di riequilibrare la presenza dei centri antiviolenza e delle case rifugio in ogni regione, riservando un terzo dei fondi disponibili all’istituzione di nuovi

centri e di nuove case-rifugio al fine di raggiungere l'obiettivo previsto dalla raccomandazione Expert Meeting sulla violenza contro le donne - Finlandia, 8-10 novembre 2009;

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, prot. 15176 del 10 luglio 2014, con cui il citato Dicastero fa presente che lo stanziamento previsto, per l'anno 2014, dall'articolo 5-bis, comma 1, del decreto-legge 14 agosto 2013, n.93, convertito nella legge 15 ottobre 2013, n. 119, di 7 milioni di euro è stato ridotto, in applicazione dell'articolo 2 del decreto legge 28 gennaio 2014, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2014, n. 50, recante "Disposizioni urgenti in materia tributaria e contributiva e di rinvio di termini relativi ad adempimenti tributari e contributivi" e dall'articolo 16 del decreto legge 24 aprile 2014, n. 66 concernente "Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale", convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, per l'importo complessivo pari ad euro 550.615,00;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 luglio 2014, registrato alla Corte dei Conti in data 6 agosto 2014, registro n.2252, con cui sono state ripartite alle regioni le risorse complessive attinenti agli esercizi finanziari 2013 e 2014 per un importo pari ad euro 16.449.385,00;

VISTO il D.P.C.M. del 22 novembre 2010 concernente la disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO il D.M. di organizzazione interna del Dipartimento per le Pari opportunità del 4 dicembre 2012, registrato alla Corte dei Conti il 21 gennaio 2013;

VISTA la direttiva del Segretario Generale del 20 settembre 2013 per la formulazione delle previsioni di bilancio per l'anno 2014 e per il triennio 2014-2016;

VISTO il D.P.C.M. del 20 dicembre 2013 concernente l'approvazione del Bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri per l'anno finanziario 2014;

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 147 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2014)" pubblicata sulla G.U. n. 302 del 27 dicembre 2013;

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 148, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2014 e bilancio pluriennale per il triennio 2014 - 2016";

VISTO il D.P.C.M. del 14 luglio 2014, registrato dalla Corte dei Conti in data 5 agosto 2014, n. 2219, con il quale è stato conferito al Cons. Ermenegilda Siniscalchi

l'incarico ad interim di Capo Dipartimento per le Pari Opportunità ed è stata assegnata la titolarità del Centro di responsabilità amministrativa n. 8 "Pari opportunità" del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

VISTO che nell'ambito del Capitolo di spesa n. 496 del bilancio della Presidenza del Consiglio dei Ministri sono state rese disponibili risorse pari ad euro 16.449.385,00;

ATTESO che l'Ufficio competente ha verificato la capienza del suddetto capitolo relativamente alla competenza e alla cassa e la regolarità amministrativo-contabile;

RITENUTO di dover procedere alla liquidazione della spesa della somma complessiva di euro 16.449.385,00, a carico del Capitolo 496 suddivisa tra le regioni secondo la ripartizione prevista nel sopra citato D.P.C.M. del 24 luglio 2014.

DECRETA

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto.

1. E' autorizzata la liquidazione dell'importo complessivo di euro 16.449.385,00 e l'emissione di ordini di pagamento ad impegno contemporaneo di pari importo a favore delle Regioni sotto indicate, sui corrispondenti conti di tesoreria, come di seguito riportati.

	11.021.087,95			5.425.297,05		
REGIONE	Centri antiviolenza importi in euro	Case Rifugio importi in euro	80% di euro 11.021.087,95 per interventi regionali in euro	Nuovi centri antiviolenza e case rifugio importi in euro	Totale in euro	Conti di tesoreria
Abruzzo	35.173,69	6.720,18	216.013,32	0,00	257.907,19	401 - 31195
Basilicata	17.586,84	20.160,53	108.447,51	0,00	146.194,88	441 - 31649
Calabria	52.760,53	20.160,53	362.373,37	0,00	435.294,43	450 - 31789
Campania	52.760,53	33.600,88	879.923,66	981.713,30	1.947.998,37	425 - 31409
Emilia Romagna	82.071,93	147.843,86	624.234,42	346.487,05	1.200.637,26	240 - 30864
Friuli Venezia Giulia	29.311,40	47.041,23	193.089,46	0,00	269.442,09	231 - 305981
Lazio	41.035,97	53.761,40	758.250,85	1.039.461,14	1.892.509,36	348 - 31183
Liguria	41.035,97	47.041,23	266.269,48	0,00	354.346,68	140 - 32211
Lombardia	123.107,90	73.921,93	1.247.587,15	1.328.200,34	2.772.817,32	139 - 30268
Marche	29.311,40	13.440,35	233.647,06	115.495,68	391.894,49	330 - 31118
Molise	17.586,84	0,00	70.534,96	0,00	88.121,80	410 - 31207
P.A. Bolzano	23.449,12	33.600,88	72.298,34	0,00	129.348,34	210 - 306664

P.A. Trento	5.862,28	6.720,18	74.061,71	57.747,84	144.392,01	211 - 306666
Piemonte	117.245,62	47.041,23	633.051,31	0,00	797.338,16	114 - 31930
Puglia	111.383,34	40.321,05	615.417,55	0,00	767.121,94	430 - 31601
Sardegna	76.209,65	33.600,88	260.979,36	0,00	370.789,89	520 - 305983
Sicilia	58.622,80	349.449,11	810.270,40	692.974,09	1.911.316,40	515 - 305982
Toscana	117.245,62	67.201,76	578.386,69	0,00	762.834,07	311 - 30938
Umbria	5.862,28	6.720,18	144.596,67	173.243,52	330.422,65	320 - 31068
Valle d'Aosta	5.862,28	6.720,18	25.568,92	0,00	38.151,38	120 - 305980
Veneto	58.622,81	47.041,23	641.868,16	692.974,09	1.440.506,29	224 - 30522
TOTALE in euro	1.102.108,80	1.102.108,80	8.816.870,35	5.428.297,05	16.449.385,00	

2. la spesa di cui sopra graverà sulle risorse del capitolo 496 del bilancio di previsione di spesa CR 8 "Pari opportunità" della Presidenza del Consiglio dei Ministri per gli esercizi finanziari 2013 e 2014.

Roma, 29 AGO. 2014

Il Capo del Dipartimento
Cons. Ermenegilda Siniscalchi

